



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Provincia di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 5 del 30.04.2014

Oggetto: **CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 – DETERMINAZIONI. APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2013.**

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **trenta** del mese di **aprile**, alle ore 16,00 nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2^a convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n° 7154 del 23/04/2014 diramato dal Presidente, dott.ssa Luisa Simone.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	x	
2	dott.ssa	Luisa SIMONE	Consigliere	x	
3	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere	x	
4	sig.	Andrea RINALDI	Consigliere	x	
5	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere	x	
6	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere	x	
7	dott.	Domenico QUARANTA	Consigliere	x	
8	rag.	Michele MONTARULI	Consigliere	x	
9	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere	x	
10	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere	x	
11	ing.	Domenico MASTRONARDI	Consigliere		x
12	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere	x	
13	dott.	Pasquale LONGOBARDI	Consigliere		x
14	rag.	Leonardo FRALLONARDO	Consigliere	x	
15	rag.	Michele GALIZIA	Consigliere		x
16	prof.ssa	Franca DE BELLIS	Consigliere	x	
17	p.i.	Vito D'ALESSANDRO	Consigliere	x	
				14	3

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Bianco Giovanni, Campanella Antonio, Pace Maurizio Tommaso, Romanazzi Giovanni.

Presiede l'Assemblea il Presidente, dott.ssa Luisa Simone

Partecipa il Segretario Generale, dott. Gerardo Gallicchio

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Prego Sindaco. Questa è la delibera può intervenire per relazionare.

Sindaco Francesco TRICASE

Grazie Presidente. Come sapete, come ogni anno, a fine Aprile è prevista la scadenza dell'approvazione del Conto Consuntivo dell'anno precedente e l'approvazione del rendiconto della gestione sempre dell'anno precedente, 2013 in questo caso. La proposta nostra è stata regolarmente messa agli atti, nei tempi prestabiliti. Hanno avuto modo, mi auguro, i Consiglieri di poterne prendere visione. Sarà stato depositato il 10 Aprile con nota 6569, Deliberazione di Giunta Comunale n. 57, dichiarata immediata eseguibile ai sensi della Legge avente ad oggetto l'Esercizio Finanziario 2013; Approvazione della relazione illustrativa di cui all'art. 151 comma 6 del D.L. 16/8/2000 n. 267 e dello schema di rendiconto generale della gestione; Schema di rendiconto, elenco dei residui attivi e passivi, tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale. Questi sono stati gli atti depositati. Ci sono allegati alla deliberazione tutti i pareri previsti dalla normativa, anche dal Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale per quanto di competenza, trasmette la relazione di rendiconto Anno 2013, resa ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera d del Testo Unico 267/2000. Una corposa relazione che è qui agli atti, con le conclusioni che leggo: *“Tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente relazione, suggerimenti proposti si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2013”*. Cosa viene fuori da questo rendiconto? Viene fuori una situazione del nostro Comune, malgrado tutte le peripezie a cui siamo costretti, tutti gli enti locali compreso il nostro Comune, incertezze, modifiche... vi ricorderete che l'anno scorso il bilancio fu approvato addirittura a Novembre, quasi a fine anno di gestione. Malgrado tutto questo, quest'anno ci auguriamo, dopo questa approvazione che mi auguro che il Consiglio farà, di andare subito in Consiglio entro mi auguro fine Maggio, se riusciamo ad approvare il bilancio a Maggio, metà Giugno. Già più o meno il Governo ha posto in essere alcune direttive. Mi sembra che è di oggi il Decreto Salva Roma, nel quale è inserito la TASI – Segretario se non sbaglio proprio in questo Decreto di oggi... se non ho capito male – per cui se abbiamo questi riferimenti precisi potremo lavorare meglio sul bilancio. L'hanno approvato proprio questa mattina in Senato. Malgrado tutto questo, come sapete, la nostra situazione è abbastanza buona. Il Comune ha rispettato il Patto di Stabilità, che è la cosa più importante. Gli uffici, i responsabili di Servizio hanno fatto un buon lavoro sui residui, hanno veramente fatto un lavoro di profondità sui residui. Si sono chiarite molte situazioni. Abbiamo anche un buon avanzo di Amministrazione che potremo poi destinare ad alcune cose importanti. Abbiamo rispettato tutti i parametri. Non abbiamo grosse sofferenze nascoste. C'è qualche piccolo debito fuori bilancio - che è pure all'Ordine del giorno del Consiglio – ma sono cose chiamiamole di routine, alcune sono proprio delle sentenze già peraltro incassate. Per cui alla luce di tutte queste considerazioni, più tecniche che politiche, credo che il Consiglio possa procedere all'approvazione. Io leggo al Consiglio il testo della delibera, solo la parte del deliberato naturalmente.

“Di deliberare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2013 in tutti i suoi contenuti, comprendente il Conto del Bilancio, il prospetto di conciliazione delle entrate delle spese, il Conto Economico, il Conto del Patrimonio e la Relazione della Giunta Comunale di cui all'art. 151, comma 6 del Testo Unico, sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 in data 18/8/2000 già approvati dalla Giunta Comunale con propria Deliberazione n. 57 in data 10/04/2014; dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge; dai quali emergono le seguenti risultanze: un fondo cassa 1° Gennaio di 6 milioni e 61 mila Euro – naturalmente non leggo le altre cifre finali – di cui riscossione 14 milioni 116 mila e pagamenti 14 milioni 253 mila; il fondo cassa invece al 31°Dicembre è di 5 milioni 884 mila. Per una differenza di 5 milioni. I

residui attivi 15 milioni, residui passivi 18, differenza 3. La parte che ci riguarda più da vicino è appunto l'avanzo, abbiamo fondi vincolati 611'687,61; fondo per finanziamento spese in conto capitale 583'927,57; fondo vincolato per indice di vetustà di residui attivi 373'623,94; avanzo non vincolato 920'095,52; di dare atto che non sussistono le condizioni di cui agli artt. 241 e 244 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, non essendo stato dichiarato dissesto finanziario e non essendo rilevabile dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2013 gravi ed incontrovertibile condizioni di squilibrio; di dare atto che il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario del 2013 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 29/11/2013 e pertanto, in deroga all'art. 193 D.L. 267/2000, non è stata effettuata la verifica degli equilibri di bilancio e la loro salvaguardia, attraverso la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, entro il 30/9/2013, giusta vigente comma 381 dell'art. 1 della Legge 24 Dicembre 2012 n. 228; di prendere atto delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuate dai Responsabili dei Settori in conformità con gli artt. 189 e 190 del ridetto Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, giusta Determinazione del Settore Finanziario n. 19 in data 27/3/2014; di dare atto che al rendiconto della gestione 2013 risultano gli allegati; – tutti gli allegati che non sto qui a leggere, sono agli atti – di prendere atto del parere espresso dall'organo di Revisione Economico - Finanziaria, in data 24/04/2014 che vi ho appena letto; di dare atto che a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2013, vengono rideterminati gli stanziamenti riferiti ai residui attivi e passivi, così come previsionalmente e inizialmente iscritti nel Bilancio dell'esercizio finanziario 2014; di disporre la pubblicazione, nell'home page del sito istituzionale, in apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", dei dati relativi al rendiconto 2013, in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità, nonché il piano di indicatori e risultati attesi di bilancio, finalizzato ad illustrare gli obiettivi della spesa; misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento, in termine di servizi forniti e di interventi realizzati; di dare mandato al Settore Finanziario per l'invio telematico del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013 alla Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie; di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.L n. 267/2000".

Allora come appunto ho detto i conti di questo Ente sono a posto, sono certificati. Sono convinto che l'approvazione celere del bilancio di previsione si potrà dare impulso anche a qualche altro impegno programmatico di lavori, sempre che ci sia un allentamento su patto di stabilità. Ultima riflessione proprio questa: il patto di stabilità. Sul patto di stabilità se ne parla ormai da tempo, mi auguro che questo Governo e anche i nuovi organi europei che si andranno ad eleggere il 25 Maggio diano una maggiore possibilità di rideterminare il patto di stabilità soprattutto per le spese di investimento. Sembra veramente una cosa assurda. Ci sono tantissimi comuni in Italia che hanno possibilità di poter spendere soldi propri, fondi propri, risparmiati, messi da parte con tanta cura che genererebbero occupazione, lavoro, darebbero una mano all'economia e invece questo non si può fare perché il patto di stabilità lo impedisce. Ci sembra una misura autolesionistica che penalizza tutta l'economia italiana e gli stessi comuni, che la subiscono. Mi auguro che almeno da questo punto di vista ci sia un allentamento del patto di stabilità che possa consentire queste spese di investimento, che produrrebbero effetti benefici. Grazie a tutti.

Entra il Consigliere Michele Galizia; **presenti 15**

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie Sindaco. Allora, invito il Presidente della Commissione ad intervenire per rendere il parere.

Consigliere Massimiliano MICCOLIS

Parere favorevole.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Parere favorevole. Consigliere Pinto.

Consigliere Simone PINTO

Il bilancio consuntivo posto all'Ordine del giorno è sì un atto tecnico e contabile, ma è essenzialmente Sindaco un atto politico, che riflette i contenuti del bilancio previsionale che, così come lei ha ricordato, è stato approvato appena un mese prima della scadenza dell'anno 2013. Un bilancio di previsione che tra l'altro non recepisce le osservazioni formulate dalla minoranza consiliare in sede di indirizzi generali dell'Amministrazione nel corso del quinquennio. Questo il motivo per cui a nome dell'intera minoranza preannuncio il voto negativo sul punto posto all'Ordine del giorno. Grazie.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie Consigliere Pinto. Se non ci sono altri interventi, poniamo in votazione il punto 4 "Conto Consuntivo Esercizio Finanziario 2013 – Determinazioni. Approvazione Rendiconto della gestione anno 2013".

Vi chiedo di votare. Dobbiamo ritornare al sistema per alzata di mano perché ci sono difetti nella votazione elettronica. 15 presenti. Chi vota favorevolmente alzi la mano.

La votazione eseguita in forma palese, per alzata di mano ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	15
Voti favorevoli	10
Contrari	5 (Pinto S., Longobardi P., Galizia M., de Bellis F., D'Alessandro V.)

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

11 favorevoli. Contrari come da dichiarazione... Campanella. È vero 10 L'Assessore Campanella era ritornato Consigliere. 10 favorevoli. Contrari 5. Nessun astenuto. Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto. Chiedo sempre la votazione per alzata di mano.

La votazione per l'immediata esecutività, eseguita in forma palese, per alzata di mano ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	15
Voti favorevoli	10
Contrari	5 (Pinto S., Longobardi P., Galizia M., de Bellis F., D'Alessandro V.)

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Stessa votazione. 10 favorevoli. Contrari 5. Astenuti nessuno. Il punto è approvato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi dei consiglieri, la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nella presente deliberazione;

VISTA la proposta di deliberazione predisposta dal IV Settore, inserita agli atti così come riportata;

RICHIAMATI:

gli articoli 227, 228, 229 e 230 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, relativi alla dimostrazione dei risultati di gestione, la quale avviene mediante il rendiconto della gestione comprendente:

1. il Conto del Bilancio;
2. il Conto Economico;
3. il Conto del Patrimonio;

PRESO ATTO:

- della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 30.04.2013 di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012;

DATO ATTO:

- che il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2013 è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 50 del 29.11.2013 e, pertanto, in deroga all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, non è stata effettuata la verifica degli equilibri di bilancio e loro salvaguardia, attraverso la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, entro il 30.09.2013, giusta vigente comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228;

VISTI:

- il conto del Tesoriere del Comune di Castellana Grotte relativo all'esercizio 2013, reso ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la Determinazione del Servizio Finanziario – Tributi n. 2 in data 10.01.2014 di presa d'atto ed approvazione del conto della gestione del fondo economale 2013, reso dal Responsabile della gestione della cassa economale;
- il conto degli agenti contabili;
- la Determinazione n. 19 in data 27.03.2014 del Responsabile del Settore Finanziario afferente la ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2013, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, effettuate dai Responsabili dei Settori, in conformità agli artt. 189 e 190 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 in data 10.04.2014 con la quale è stata approvata la relazione tecnica illustrativa di cui all'art. 151, comma 6 D.Lgs. n. 267/2000 e lo schema di rendiconto generale della gestione per l'esercizio finanziario 2013;

PRESO ATTO che il Conto del Patrimonio del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2013 è stato rideterminato in merito alla consistenza finale dei beni immobili (terreni) dell'Ente, atteso che gli stessi ad oggi non sono stati oggetto di atti di compravendita e, pertanto, risultano di fatto nel Patrimonio dell'Ente;

RILEVATO CHE:

- l'Organo di Revisione Economico-Finanziaria, nominato dal Consiglio Comunale con proprio provvedimento n. 10 in data 20.03.2013 ha provveduto, con protocollo n. 7279 in data 24.04.2014, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 106 del vigente regolamento di contabilità, alla verifica della corrispondenza dei dati contabili desunti dal rendiconto della gestione, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico e il Conto del Patrimonio;
- i risultati della gestione di cassa del Tesoriere coincidono perfettamente con le scritture contabili di questo Comune;
- il Comune di Castellana Grotte ha raggiunto gli obiettivi programmatici relativi al Patto di Stabilità 2013;
- non ricorrono le ipotesi di cui agli artt. 242 e 243 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000, i quali stabiliscono che:

- 1) siano sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni di personale e sui tassi di copertura del costo dei servizi esclusivamente di Enti Locali che si trovino strutturalmente deficitarie;
- 2) sono da considerare in situazioni strutturalmente deficitarie:
 - gli Enti locali che hanno dichiarato il dissesto finanziario sino a dieci anni successivi alla data di approvazione del piano di risanamento finanziario da parte del Ministero dell'Interno;
 - gli Enti Locali che dal rendiconto della gestione presentino gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziabili con parametri obiettivi, dalle quali scaturiscono inequivocabilmente i presupposti per lo stato di dissesto e per gli interventi finanziari a carico dello Stato;
- 3) ai fini della rilevazione delle condizioni strutturalmente deficitarie, gli Enti Locali devono allegare al certificato del Conto Consuntivo apposita tabella dalla quale risultino i parametri relativi. La tabella è allegata al certificato del rendiconto della gestione;
- 4) la mancata presentazione della tabella e la mancata approvazione del Conto Consuntivo costituiscono motivo di sottoposizione dell'Ente ai controlli centrali;

DATO ATTO CHE il mancato rispetto del termine di approvazione del rendiconto 2013 entro il 30 aprile dell'anno successivo comporta l'applicazione della procedura di scioglimento del Consiglio Comunale, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, come integrato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174;

DATO ATTO, altresì, **CHE** il decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." ha disposto quanto segue:

Capo III - OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CONCERNENTI L'USO DELLE RISORSE PUBBLICHE

Art. 29 - Obblighi di pubblicazione del bilancio, preventivo e consuntivo, e del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi.

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi al bilancio di previsione e a quello consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità.

2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, con le integrazioni e gli aggiornamenti di cui all'articolo 22 del medesimo decreto legislativo n. 91 del 2011.

VISTI:

- i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile favorevoli espressi in data 10.04.2014 dal Direttore di Ragioneria, dr.ssa Maria Grazia Abbruzzi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come in calce riportati;
- il parere espresso dalla 1^a Commissione Consiliare "Bilancio e Finanze – Servizi e Politiche Sociali" nella seduta del 24.04.2014;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 14 maggio 2013 inerente agli Obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, di cui all'articolo 31, comma 19, della legge 12 novembre 2011, n. 183. (G.U. Serie Generale n.141 del 18.06.2013);
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 2 settembre 2013, inerente al Monitoraggio semestrale del patto di stabilità interno per l'anno 2013 per le Province e i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti (G.U. Serie Generale n.213 del 11.09.2013);

- la Legge 24 dicembre 2012, n. 183 (Legge di Stabilità 2013);
- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.P.R. n. 194 del 31.01.1996;
- il D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito, con modificazioni, nella Legge 06.08.2008 n. 133;
- il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000;

VISTO l'esito delle votazioni come sopra riportate, di cui una riguardante l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

- 1) **di approvare** il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2013 in tutti i suoi contenuti, comprendente il Conto del Bilancio, il prospetto di conciliazione delle entrate e delle spese, il Conto Economico, il Conto del Patrimonio e la Relazione della Giunta Comunale di cui all'art. 151, comma 6 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 in data 18.08.2000, già approvati dalla Giunta Comunale con propria Deliberazione n. 57 in data 10.04.2014, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, dai quali emergono le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE											
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE									
Fondo cassa al 1° gennaio	=====	=====	6.061.895,53									
RISCOSSIONI	3.143.150,35	10.973.186,63	14.116.336,98									
PAGAMENTI	3.616.015,64	10.677.815,86	14.293.831,50									
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE			5.884.401,01									
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-									
DIFFERENZA			5.884.401,01									
	RESIDUI	COMPETENZA										
RESIDUI ATTIVI	8.796.979,51	6.259.224,54	15.056.204,05									
RESIDUI PASSIVI	11.831.440,88	6.619.829,54	18.451.270,42									
DIFFERENZA			- 3.395.066,37									
	AVANZO (+) o DISAVANZO (-)		2.489.334,64									
RISULTATO DI GESTIONE	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;">FONDI VINCOLATI</td> <td style="width: 50%; text-align: right;">611.687,61</td> </tr> <tr> <td>FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE</td> <td style="text-align: right;">583.927,57</td> </tr> <tr> <td>FONDI VINCOLATI PER INDICE DI VETUSTA' DI RESIDUI ATTIVI</td> <td style="text-align: right;">373.623,94</td> </tr> <tr> <td>(p.66, lett. d) Principio contabile n. 3)</td> <td></td> </tr> <tr> <td>FONDI NON VINCOLATI</td> <td style="text-align: right;">920.095,52</td> </tr> </table>		FONDI VINCOLATI	611.687,61	FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	583.927,57	FONDI VINCOLATI PER INDICE DI VETUSTA' DI RESIDUI ATTIVI	373.623,94	(p.66, lett. d) Principio contabile n. 3)		FONDI NON VINCOLATI	920.095,52
FONDI VINCOLATI	611.687,61											
FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	583.927,57											
FONDI VINCOLATI PER INDICE DI VETUSTA' DI RESIDUI ATTIVI	373.623,94											
(p.66, lett. d) Principio contabile n. 3)												
FONDI NON VINCOLATI	920.095,52											

- 2) **di dare atto** che non sussistono le condizioni di cui agli artt. 242 e 244 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, non essendo stato dichiarato il dissesto finanziario e non essendo rilevabili, dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2013 gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio;
- 3) **di dare atto** che il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2013 è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 50 del 29.11.2013 e, pertanto, in deroga all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, non è stata effettuata la verifica degli equilibri di bilancio e loro salvaguardia, attraverso la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi,

entro il 30.09.2013, giusta vigente comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228;

- 4) **di prendere atto** delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuate dai Responsabili dei Settori in conformità agli artt. 189 e 190 del ridetto T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, giusta Determinazione del Settore Finanziario n. 19 in data 27.03.2014;
- 5) **di dare atto** che al rendiconto della gestione 2013 risultano allegati:
 - la Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 in data 10.04.2014 con la quale è stata approvata la relazione tecnica illustrativa di cui all'art. 151, comma 6 D.Lgs. n. 267/2000 e lo schema di rendiconto generale della gestione per l'esercizio finanziario 2013;
 - la Relazione tecnica illustrativa della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
 - il Conto del Bilancio;
 - il Conto Economico con accluso prospetto di conciliazione;
 - il Conto del Patrimonio;
 - la relazione sul rendiconto della gestione finanziaria 2013;
 - la relazione economico – patrimoniale 2013;
 - il conto della gestione del fondo economale 2013, reso dal Responsabile della gestione della cassa economale, approvato con Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario Tributi n. 2 in data 10.01.2014;
 - il conto degli agenti contabili;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi, da conservare alla data del 31 dicembre 2013, distinti per anno di provenienza;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - i prospetti concernenti il Patto di Stabilità;
 - il prospetto dei dati Siope;
 - il prospetto delle disponibilità liquide;
 - il prospetto delle spese di rappresentanza;
 - la nota contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate –rendiconto 2013, ai sensi dell'art. 6, co. 4 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95;
 - la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239 lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000;
- 6) **di prendere atto** del parere espresso dall'organo di Revisione Economico-Finanziaria, in data 24.04.2014 con protocollo n. 7279;
- 7) **di dare atto che**, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2013, vengono rideterminati gli stanziamenti riferiti ai residui attivi e passivi, così come previsionalmente ed inizialmente iscritti nel Bilancio dell'esercizio finanziario 2014;
- 8) **di disporre** la pubblicazione, nella home page del sito istituzionale, in apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", dei dati relativi al rendiconto 2013, in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità, nonché il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, finalizzato ad illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento, in termini di servizi forniti e di interventi realizzati, ai sensi dell'art. 29, c. 1 e 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33);
- 9) **di dare mandato** al Settore Finanziario per l'invio telematico del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013 alla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie;
- 10) **di dichiarare** il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: favorevole.

Castellana Grotte, 10.04.2014

Il Responsabile del Settore
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Parere di regolarità contabile: favorevole .

Castellana Grotte, 10.04.2014

il Responsabile del Settore
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATORE COMUNALE

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente
f.to dott.ssa Luisa Simone

Il Segretario Generale
dott. Gerardo Gallicchio

Registro albo n:948

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 21/05/2014 al 04/06/2014.

Castellana Grotte, 21 maggio 2014

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to sig.ra Natalia Tanzarella

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **30/04/2014** in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 21 maggio 2014

Il Responsabile del procedimento

f.to sig.ra Donata Notarangelo